

IL Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci 7 - Anno VIII n. 227

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Domenica 24 settembre 1939 - XVII

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna Commerciale L. 1,50
Finanziaria, assemblee, concorsi, etc. ecc. L. 2 - Cronaca, sentenze, nozze,
onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Economica: vedi rubrica - Chiedere preventivi a prezzi
Ufficio pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - Tel. 9-59 - Milano: Via Visio - Tel. 76-32

LA CONSEGNA DEL DUCE AL POPOLO ITALIANO nelle ferree parole ai gerarchi della decima Legio

Prepararsi militarmente per parare ogni eventualità - Appoggiare ogni possibile tentativo di pace - Lavorare vigilanti in silenzio

ROMA, 23. - Stamane il Duce, presente il Segretario del Partito, ha ricevuto le gerarchie del Fascismo bolognese. Il folto e forte gruppo dei gerarchi, che con alla testa il prefetto, il fedele e il podestà rappresenta ed esprime in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue categorie la solida organica struttura del Fascismo nella città e nella provincia della X Legio si è disposto su due lati di un quadrato nella vasta sala delle battaglie, in attesa di testimoniare ancora una volta al Duce tutta la propria fede.

Sono i dirigenti delle organizzazioni, nessuna è esclusa, maschili e femminili che svolgono la loro attività in ciascun settore del Partito e quasi tutti portano i segni rossi dello squadrismo e moltissimi hanno sul petto le decorazioni e nel corpo le mutilazioni. I 130 gerarchi sono tutti, forti, vigorosi, prestanti della persona.

Quando nel vano della porta che improvvisamente si schiude, alla impaziente attesa dei convenuti appare la gagliarda figura del Duce, dalle gerarchie della X Legio si leva possente una manifestazione di devozione che ha la sua tangibile espressione nel grido appassionato e martellante di Duce!

Dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito a cui fa eco il tonante A.Voli dei gerarchi, il segretario federale di Bologna

presenta al Duce una rassegna delle opere del Fascismo bolognese. Il federale, dopo avere espresso al Duce la gioia dei fascisti bolognesi di essere ricevuti dal Duce e avergli sottoposto una relazione su quanto è stato compiuto nel bolognese nell'ultimo triennio, illustra la riorganizzazione della loro del Fascismo bolognese, il loro potenziamento e la loro valorizzazione, affermando che i valori della Rivoluzione sono sempre agli ordini del Duce e che popolo e Partito sono la stessa cosa.

Egli prosegue affermando che Bologna non è in letargo ma che progredisce la sua attività nel campo agricolo ed industriale, superando le previsioni. Nel nuovo impulso di opera dovrà anzitutto essere realizzata la nuova Casa Littoria perché si tratta di un problema di dignità fascista: infatti essa sorgerà fra due anni nel centro della città. Le pianure, le colline circostanti, rese feconde, avranno nuove case, lo artigiano migliorerà le sue splendide tradizioni.

Ma importante è soprattutto il fatto che Bologna non è più alla coda della città demografica e si può assicurare che all'aumento della nascita corrisponde un aumento dell'assistenza politica, morale ed economica.

Il federale conclude dicendo che il popolo della X Legio è tranquillo e sereno perché sa che solo dalla vigile e dal cuore del Duce possono scaturire e svilupparsi le glorie della Patria.

Accolto da una nuova dimostrazione il Duce pronuncia il seguente discorso:

Parola d'ordine

«Ho voluto che la vostra, altrimenti con mia presa dei miei contatti, somma mortificazione a con le gerarchie del Partito, dovete dubitare di tito cominciassero da Voi, una cosa nella quale ho o camerati di Bologna, sempre fermamente cre- primo perché avete dato il più alto contributo di sangue alla causa della Rivoluzione fascista; secondo perché siete degni di chiamarvi X Legio, cioè la legione fedelissima sulla quale Cesare poteva in ogni momento contare; terzo per l'importanza che nella vita politica, economica e morale della Nazione ha Bologna e la terra che dal Po all'Adriatico la circonda.

«Dopo questo rapporto altri ne seguiranno per le gerarchie delle altre regioni e il Partito procederà così alla sua integrale mobilitazione dal centro all'estrema periferia.

«Ci incontriamo in un momento tempestoso che rimette in gioco, non solo la carta dell'Europa, ma forse quella dei continenti.

«Niente di più naturale che questi eventi grandiosi e le loro ripercussioni in Italia abbiano provocato una emozione anche fra noi. Ma di questo speciale e comprensibile stato d'animo ha approfittato la minima, ma ciò non di meno miserabile, zavorra umana che si era ridotta a vivere negli angoli, nei ripostigli, negli angoli oscuri. Si deve a questa zavorra la diffusione delle «voci» che hanno circolato, molte delle quali, le più ridicole, mi riguardavano personalmente. Il fenomeno destinato ad esaurirsi



«Del resto, liquidata la Polonia, l'Europa non è effettivamente in guerra. Le masse degli eserciti non si sono ancora urtate. Si può evitare l'urto col rendersi conto che è vana illusione quella di voler mantenere in piedi, o peggio ancora ricostituire, posizioni che la storia e il dinamismo naturale dei popoli hanno condannato.

«E' certo col saggio proposito di non allargare il conflitto che i Governi di Londra e di Parigi non hanno sin qui reagito di fronte al «fatto compiuto» russo, ma ne conseguono che hanno compromesso la loro giustificazione morale, tendente a revocare il «fatto compiuto» germanico.

«In una situazione come l'attuale, piena di molte incognite, una parola d'ordine è sorta spontaneamente fra le masse dell'autentico popolo italiano: prepararsi militarmente per parare ad ogni eventualità, appoggiare ogni possibile tentativo di pace e lavorare vigilanti in silenzio.

«Questo è lo stile del Fascismo, questo deve essere ed è lo stile del popolo italiano».

Il Duce ha parlato con voce chiara e ferma scandendo le parole nei punti e nei passaggi più salienti. Al termine del discorso che è stato frequentemente interrotto da applausi e da ovazioni, i gerarchi rinnovano al Duce una più ardente dimostrazione di affetto, circondandolo e volendo ognuno manifestargli la fedeltà indelebile.

Il Duce si trattiene con i gerarchi, soffermandosi innanzi ai più anziani che Egli riconosce.

Quando il Duce si predispone a lasciare la sala, il Segretario del Partito ordina il saluto al Duce e reccheggia, ancora, possente l'A.Voli dei gerarchi, subito seguito da caduche ovazioni che si prolungano anche quando il Duce esce.

Questa mattina la «X Legio» rappresentata dal prefetto, dal segretario federale, dal luogotenente comandante la IV zona - CC. NN. - dal direttore federale, dal direttore del Fascio di Bologna e dal segretario politico della provincia ha visitato la sede del Comando generale della Milizia, per rendere omaggio al Sacro di Caduti legionari.

I camerati della «X Legio» sono stati ricevuti dal Capo di S. M. della Milizia, il generale Basso, che ha parlato con loro e ha illustrato le loro posizioni, le loro abitudini, le loro speculazioni. Si è discusso della crisi europea, gli italiani hanno inteso che bisogna strappare ancora più i ranghi e intensificare ancora il ritmo del lavoro silenzioso. Del resto non sono mancati l'ammirazione e, perché no?, l'invidia di altri di fronte allo spettacolo di serena, calmissima forza offerta dall'Italia fascista.

Oggi il popolo italiano ha un motivo di più per essere grato al Duce. La Sua consegna è data e le Sue parole sono vaticinio e comando insieme per ogni italiano.

La Nazione è oggi come ieri, più di ieri, sicura del suo pilota che già l'ha condotta più volte alla vittoria. Il pilota è sicuro di poter contare lungo la navigazione, per ardua possa essere, sull'assoluta, silenziosa, incondizionata dedizione di tutto l'equipaggio il quale è pronto ad ogni ordine e, come oggi in silenzio, a lavorare, a sapersi, a combattere e a vincere.

Non solo, ma il popolo italiano, con quella «intelligenza» di cui il Duce ha tributato, coglie, sa, intuire, meglio di chiunque altro, le situazioni e sa, tra le conseguenze, uniformando il suo spirito e la sua opera, le vociferazioni così bene indirizzate dal Duce non hanno preso su quarantatré milioni di italiani che da tempo hanno abbandonato, se mai le hanno avute, le abitudini sedentarie e le speculazioni oziose. Si è dalle prime avvisaglie della crisi europea, gli italiani hanno inteso che bisogna strappare ancora più i ranghi e intensificare ancora il ritmo del lavoro silenzioso. Del resto non sono mancati l'ammirazione e, perché no?, l'invidia di altri di fronte allo spettacolo di serena, calmissima forza offerta dall'Italia fascista.

Il pilota e l'equipaggio

Il Duce ha ricevuto il Gen. Bastico Comandante dell'Armata del Po. Il Duce ha ricevuto il Gen. Bastico Comandante dell'Armata del Po, che gli ha riferito sulla efficienza di quell'Armata che è al completo negli effettivi e nei mezzi.

Il Duce ha espresso il Suo compiacimento al Generale Bastico e ha rievocato la battaglia di Santander, dove i legionari italiani da lui condotti riportarono una luminosa vittoria.

Il discorso del Duce nei rilievi esteri

IN JUGOSLAVIA
BELGRADO, 23. - Il discorso del Duce ai gerarchi di Bologna viene integralmente riportato dalla stampa jugoslava sotto vistosi titoli in prima pagina. La politica italiana continua ad essere al centro dell'attenzione ed i giornali mettono in risalto tutte le notizie che si riferiscono ai rapporti che l'Italia mantiene e sviluppa in un'atmosfera di pace con i paesi balcanici e nel bacino mediterraneo.

La diffusione delle radio svizzere
BERNA, 23. - Il discorso del Duce che è stato ampiamente diffuso dai giornali, ed attraverso le stazioni radio svizzere, ha destato in questi ambienti una grande impressione per il senso di risonanza, anche perché è giunto in un istico cui è improntato.

Grande rilievo a Londra e a Parigi

LONDRA, 23. - I giornali usciti nelle loro ultime edizioni riproducono ampi riassunti del discorso pronunciato oggi dal Duce ai Gerarchi del Fascio di Bologna, sotto titoli quali «L'Italia non vede il motivo per modificare le sue decisioni», «E' tempo per la pace», «E' il momento di fermare le ostilità», ecc. Dalle prime impressioni raccolte negli ambienti politici e giornalistici di Londra si rileva il senso di soddisfazione per il fatto che, almeno per ora, il Duce non trova motivo di cambiare la politica dell'Italia fascista nella dichiarazione del primo settembre. Con particolare attenzione vengono commentati a Londra i brani del discorso, nei quali il Duce ha rilevato che, non essendo l'Europa ancora effettivamente in guerra, l'unico tra le masse degli eserciti può essere evitato, come pure l'accenno al «saggio proposito» dei Governi francesi ed inglesi di non reagire al fatto compiuto russo e quindi di evitare l'estendersi del conflitto».

Sensazione di forza e di realistica saggezza
PARIGI, 23. - Le laudatorie parole pronunciate oggi dal Duce dinanzi alle gerarchie bolognesi hanno prodotto grandissima sensazione negli ambienti politici parigini che non dissimulano il senso di forza e di realistica saggezza che scaturisce da esse.

Il Regio Ambasciatore d'Italia ha avuto stasera un colloquio col sottosegretario di Stato agli Affari esteri Champetier de Ribes, il quale ha successivamente ricevuto l'ambasciatore del Belgio.

E' giunto a Parigi proveniente dalla Romania, il sottosegretario agli Affari esteri di Polonia conte Szembek. Si assicura negli ambienti politici che esso è particolarmente incaricato di stabilire col Governo della Repubblica le modalità del trasferimento in Francia del Governo polacco.

Il corrispondente del «Temps» sottolinea i meravigliosi progressi che l'Italia sta realizzando nel campo autarchico valorizzando al massimo tutte le risorse del Paese. Il «Temps» aggiunge che gli avvenimenti attuali appaiono un forte contributo all'indipendenza economica dell'Italia da ogni dipendenza straniera.

Nei circoli politici francesi si registra con un evidente senso di perplessità la ripartizione delle zone di occupazione militare stabilita in Polonia di comune accordo tra Berlino e Mosca.

I giornali francesi riconoscono implicitamente che avevano sbagliato coloro che ritenevano probabile una divergenza russo-tedesca, circa la delimitazione delle rispettive zone in Polonia. Tutti però insistono sul fatto che si tratta di una demarcazione tracciata soltanto a scopi militari e prevedono che il riassetto politico dei territori polacchi verrà fatto più tardi e non coinciderà con la linea di divisione annunciata ieri.

Leopoli occupata dalle truppe tedesche

L'eroica morte del gen. von Fritsch
BERLINO, 23. - Il Gran Quartiere generale comunica: «Leopoli si è arresa alle truppe germaniche che si disponevano a levare il campo. Trattative per la consegna della città sono state iniziate d'accordo con le truppe russe che si trovano ai margini orientali della città. Durante le operazioni di rastrellamento delle foreste delo Baura il 21 settembre è caduto nelle nostre mani il comandante dell'armata polacca nel corridoio generale Bortnovski è tutto il suo stato maggiore.

Dopo altri combattimenti con un nemico che si difendeva disperatamente, le truppe germaniche sono riuscite ieri ad incassare sulla strada della riva meridionale della Vistola tra Modlin e Varsavia. In tal modo le due città sono separatamente assediate. Parecchie migliaia di prigionieri sono caduti in nostra mano.

In occidente solo sporadica e debole attività di artiglieria in parecchi punti del fronte. Presso Saarbrücken un aeroplano francese è stato costretto ad atterrare dal fuoco delle nostre batterie antiaeree. L'equipaggio è stato fatto prigioniero. Un aeroplano tedesco è stato abbattuto in combattimento aereo.

L'«D.N.E.» ha dal Quartier generale del Fuehrer: «Il 22 settembre il generale barone Von Fritsch è caduto in combattimento davanti a Varsavia. Il barone, già comandante dell'esercito germanico, è stato il predecessore dell'attuale comandante generale Von Brauchitsch.

Il Fuehrer ha lanciato un ordine del giorno all'esercito ed ha ordinato solenni funerali di Stato».

I bollettini francesi
PARIGI, 23. - Il comunicato di guerra delle armate francesi diramato stamane dice: «Verso la fine del pomeriggio di ieri sono stati respinti numerosi tentativi del nemico sulle posizioni da noi conquistate ad est della Sarta. Durante la notte grande attività sul fronte, particolarmente tra la Sarta e la regione a sud est di Deuz Ponta e sui Lantur.

Il bollettino della guerra serale dice: «Attività locale delle artiglierie e degli elementi di contatto».

ULTIME

Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

Telefoni 8-80 - 1-15

NOTIZIE

Rapporti al Duce

La Triennale delle terre d'oltremare
Industrie navali napoletane - L'Ente
risi - La Biennale di Venezia

ROMA, 23. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il consigliere nazionale Vincenzo Tocchio, commissario generale governativo della Mostra triennale, che gli ha riferito sulla organizzazione e lo stato dei lavori della Triennale di Napoli.

Per la Mostra, che occupa una superficie di oltre un milione di metri quadrati sono stati effettuati i seguenti lavori: movimenti di terra per metri cubi 1.000.000; sistemazione di strade e piazze per metri quadrati 223.000; acquedotti e servizi per km. 24; parchi e giardini per metri quadrati 200.000, con 14.000 piante d'alto fusto di cui oltre 3000 esemplari, messe a dimora. Dei 54 edifici che formeranno il complesso della mostra sono state già effettuate costruzioni per metri cubi 640.000. E' inoltre in atto la realizzazione di una ferrovia che congiungerà la mostra con il capo di Posillipo. Per questi lavori sono stati impiegati attualmente 3500 operai con un complesso ad oggi di 800.000 giornate lavorative.

Il Duce ha espresso al camerata Tocchio la Sua soddisfazione e il Suo elogio e ha ordinato che i lavori siano continuati con la rigorosa tempestività necessaria perché la Mostra sia pronta per la data d'inaugurazione del 9 maggio 1940 XVIII, già fissata dal calendario del Regime.

Il consigliere nazionale Tocchio, nella sua qualità di presidente della «Navalmeccanica», che sotto il controllo dell'Ente, raggruppa gli stabilimenti dei bacini e degli scali napoletani, dei cantieri navali di Castellammare, dei cantieri Vignola e delle officine meccaniche e fonderie, ha sottoposto al Duce il piano di trasformazione degli impianti e delle nuove lavorazioni.

Il Duce ha approvato le proposte e ha dato le necessarie disposizioni perché il programma venga rapidamente attuato per il maggiore potenziamento dell'economia napoletana e della marineria militare e mercantile italiana.

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Ente nazionale risi risi, Aldo Rossini, che gli ha sottoposto il risultato dell'annata agraria 1938-1939, le proposte per l'imminente campagna risicola e il programma concordato con la Confederazione fascista degli agricoltori, con la Confederazione nazionale dei consorzi

Il discorso del Duce

in una nota ufficiale
del Governo francese

PARIGI, 24. E' stato diramato ieri un comunicato ufficiale alle parole pronunciate ieri dal Duce in cui si sottolinea il vivo interesse con cui esse sono state accolte a Parigi, d'ora in poi il comunicato ufficiale.

per il mantenimento della pace generale, da lui svolta il 1. settembre, era stata altamente apprezzata dal Governo francese e l'azione della Francia alla nostra iniziativa ne costituisce in testimonianza.

Il conflitto con la Polonia, lo stato di guerra fra la Polonia, la Francia e l'Inghilterra, che subito ne deriverà, l'applicazione di un piano militare minuziosamente preparato in anticipo per la spartizione dello Stato polacco e in generale i molteplici avvenimenti che si sono succeduti dopo l'invasione italiana, hanno rovesciato le condizioni internazionali europee.

Il Governo francese e il Governo britannico, conclude il comunicato ufficiale, hanno già fatto conoscere con la più grande chiarezza il loro atteggiamento definitivo nei discorsi di Chamberlain.

Il successivo comunicato dello stato maggiore generale dell'esercito russo del 23 settembre, unitamente all'annuncio della loro offensiva lanciata verso la linea di demarcazione stabilita dal Governo russo e tedesco ed hanno occupato Stettino e Gdansk, raggiungendo in linea ad ovest di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno reso palese il rastrellamento dei territori dell'Europa baltica e dell'Ucraina occidentale. Reparti russi hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Secondo informazioni supplementari, le truppe russe a sud-est di Bialystok, Brest Litovsk, Kovno, Vladimir, Volynsk e Leningrad, hanno inghiottito piccoli gruppi di truppe polacche e a nord-ovest di Gdansk a nord-est della fortezza di Brest Litovsk.

Le fasi della campagna tedesca in Polonia

BERLINO, 24.

Il D.N.B. dirama un comunicato che illustra le fasi della campagna tedesca in Polonia. Il comunicato dice: «La Polonia è terminata, dice: «Una serie di battaglie, accanite fra le quali la più grande e decisiva è stata quella svoltasi nell'area della Vistola. L'intero esercito polacco è stato fatto prigioniero e disperso. Nessuna delle unità polacche attive o in riserva è rimasta in Polonia. Le truppe tedesche, a questa data, sono state respinte di singole unità, potendo sottrarsi all'immediata distruzione con la fuga in terreni paludosi. Esistono ancora ora alla mercé delle truppe russe. Dell'intera armata polacca, combattente, presidiata, solo una parte è rimasta in Polonia, dispersa, a Varsavia, a Modlin, e sulla penisola di Hel. Che ciò sia ancora possibile, si deve esclusivamente al voluto deservimento dei polacchi, che hanno rifiutato di arrendersi alle truppe e al voluto risparmio della Germania verso le popolazioni di polacchi».

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge. Gruppo Nord agli ordini del generale von Bock e composto di due armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il rapporto illustra quindi tutto il piano della campagna, soffermandosi dettagliatamente sulle singole fasi, e precisa che l'armata germanica, impegnata nelle operazioni contro la Polonia, era stata divisa in due gruppi di eserciti. Gruppo Sud agli ordini del generale von Rundstedt, composto di tre armate al comando rispettivamente del generale von Brauchitsch, del generale von Bock e del generale von Kluge.

Il compleanno di Maria Pia di Savoia

Oggi 24 settembre S. A. R. la Principessa Maria Pia di Savoia compie cinque anni.

Alla primogenita di Umberto e Maria di Piemonte, tenera virginità della stirpe millenaria, un'oggi di commosso augurio della Nazione, stretta intorno alla Dinastia gloriosa di cui divide i sentimenti più alti e più cari, in un'intima affettuosa commozione.

Colobli Gigli in Albania

DURAZZO, 23. Nel pomeriggio il ministro dei Lavori Pubblici e il sottosegretario per gli affari albanesi hanno ispezionato i lavori in corso sulla strada Tirana-Elbasan-Grashan, ed Elbasan-Rogozina proseguendo poi per Durazzo ove si sono recati nella residenza luogotenenziale.

I Duchi d'Ancona ricevuti dal Pontefice

Stampa. Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Ancona accompagnati dall'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede e del seguito, sono state ricevute in udienza dal Pontefice. Al loro giungere a palazzo pontificio, le LL. AA. RR. sono state accolte dalle LL. EE. i monsignori Arboreo Melis di Sant'Elia, maestro di camera di S. S. e Mordano segretario del cerimoniale e da altri dignitari.

Il Pontefice ha ricevuto gli augusti Ospiti nello studio privato (trattando per circa un quarto d'ora in cordiale colloquio). I Duchi hanno quindi presentato a Sua Santità il seguito.

I buoni-benzina per il mese di ottobre

ROMA, 23. A datare dal 30 del corrente mese, avrà inizio presso le agenzie dell'A. G. P. la distribuzione dei buoni-benzina per ritiro di benzina durante il mese di ottobre. I richiedenti corrispondenti all'A.G.P. il prezzo di costo fissato per ciascun tipo di libretto (buoni). Agli utenti di autoveicoli di piccola cilindrata (fino a 500 cc) saranno rilasciati buoni libretti di numero 30 buoni verdi da 5 litri (giornerali) (100 litri mensili), mentre agli utenti di autoveicoli di media cilindrata (500 cc a 1000 cc) saranno rilasciati libretti da 10 buoni verdi (100 litri mensili).

L'orario unico negli uffici albanesi

TIRANA, 23. Anche in Albania, negli uffici pubblici è stato istituito l'orario unico dalle ore 8 alle 14.

Piroscafo belga sequestrato dagli inglesi

BRUXELLES, 23. Si è informati che la nave belga «Albertville» di ritorno dal Congo, è stata sequestrata dalle autorità inglesi a Dover, dove si trova da 8 giorni. Un centinaio di passeggeri che si trovavano a bordo non possono sbarcare né comunicare con i loro familiari. Accanto all'«Albertville» sono ancorati il vapore «Jean Jourd'» ed altri due vapori egualmente belgi.

150 sono i morti nel disastro di Smirne

SMIRNE, 23. Ulteriori notizie sui danni provocati dal terremoto che ha devastato la città e i dintorni rivelano la gravità del disastro.

I due comandi di Ili e di Coban sono stati completamente distrutti.

Dalle macerie sono stati finora estratti oltre cento morti e 200 feriti, alcuni dei quali atrocemente mutilati. 3500 persone sono rimaste senza tetto. La emersione rossa si prodiga nell'opera di soccorso ed il Governo ha preso provvedimenti a favore dei sinistrati. Nel pomeriggio di ieri è stata organizzata un'aula scuola simile.

Il numero delle vittime del terremoto di ieri viene ulteriormente precisato in 150 morti e 300 feriti. Oltre 2000 persone sono senza tetto.

Nave vedetta inglese danneggiata da una mina

LONDRA, 23. Il Ministero delle Informazioni annuncia che la nave vedetta «Kilnake» ha urtato contro una mina durante un servizio di perlustrazione nella Manica ed è rimasta gravemente danneggiata. 5 uomini dell'equipaggio sono morti e due feriti. La nave è ritornata in porto col mezzo propri.

Essa figura nel quadro di servizio dal 1938 ed appartiene alla classe «Fingfisher».

Nave britannica silurata nel Mare del Nord

LONDRA, 23. Si annuncia che la nave mercantile britannica «Akenstede» di 2600 tonnellate è stata affondata da un sommergibile, nel Mare del Nord. La nave trasportava carbone da New Castle on Tyne a Bergen. Una nave norvegese ha salvato l'equipaggio.

Si ANNUNCIA da Parigi che sarà presto il servizio sulle Marseilles-Salerno, Casablanca, Dakar, America del Sud.

Il film di un grande amore

Katia

Danielle Darrieux
John Leder

Il campionato nazionale di tiro della GIL

Udine al quinto posto

ROMA, 23. Oggi al poligono Umberto I si è svolto il quarto campionato nazionale di tiro della GIL. I comandi federali erano rappresentati da una squadra di 5 atleti fascisti. La classifica, per la prima volta, è stata fatta in base al punteggio raggiunto, sommando i risultati del tiro di precisione con il tiro collettivo di guerra contro angome. Le gare si sono svolte con la massima regolarità e con lusinghieri risultati, malgrado la cattiva visibilità provocata dal temporale improvvisamente scattato alle 14.

Migliorie salariali per gli operai coloniali

ROMA, 23. E' stato in questi giorni stipulato dalla federazione nazionale fascista lavoratori dell'industria tessile e della calzatura, un importante accordo che prevede l'aumento del salario di circa il 10 per cento, l'istituzione di un fondo di solidarietà, l'istituzione di un fondo di previdenza, l'istituzione di un fondo di assicurazione, l'istituzione di un fondo di risparmio, l'istituzione di un fondo di mutuo, l'istituzione di un fondo di credito, l'istituzione di un fondo di sussidio, l'istituzione di un fondo di pensione, l'istituzione di un fondo di invalidità, l'istituzione di un fondo di morte, l'istituzione di un fondo di sepoltura, l'istituzione di un fondo di onorificenze, l'istituzione di un fondo di decorazioni, l'istituzione di un fondo di medaglie, l'istituzione di un fondo di diplomi, l'istituzione di un fondo di titoli, l'istituzione di un fondo di lauree, l'istituzione di un fondo di dottorati, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'istituzione di un fondo di ricercatori, l'istituzione di un fondo di assistenti, l'istituzione di un fondo di docenti, l'istituzione di un fondo di studenti, l'istituzione di un fondo di laureandi, l'istituzione di un fondo di dottorandi, l'istituzione di un fondo di professori, l'